

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DI PISA E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno L. 15, per un semestre L. 10.
Abbonamento di sostegno L. 25.
Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'Amministrazione del Ponte di Pisa.
Ufficio di Redazione e Amministrazione: Piazza del Montino C. C. con la posta - Prezzo Cent. 20.

ANNO XXXVIII

Si pubblica ogni settimana

NUM. 10

Sabato-Domenica 8-9 Marzo 1930 (Anno VIII)

PUBBLICITÀ. Le inserzioni — e si intende che la tariffa è stata fino ad oggi era soltanto convenzionale come si usa in tutti i giornali — è ora fissata indistintamente per tutti, per cui sono aboliti trattamenti di favore, in L. 3 alla linea in prima pagina, in L. 2 in seconda, in L. 1,50 in terza in L. 1 in quarta. A cui si aggiungerà la tassa governativa.

PROCURATORE DEL
PISA

Lunedì si riaprì la camera e fu commemorato Michele Bianchi con tre discorsi imponenti e commoventi del Presidente della Camera On. Giuristi, del Duce incisore di anime e di eventi e del Segretario del Partito Tirati.

Nella seduta di Martedì si presentarono i disegni di legge per alleviare la crisi olearia e vinicola, e quindi si incominciò, con quello dell'Interni, la discussione dei bilanci.

Il rapporto dei Segretari Federali al Duce ha dimostrato la salda efficienza delle organizzazioni e la fervida passione dei Gerarchi.

La relazione sul bilancio preventivo della guerra conclude con un altro plauso all'Esercito che, espressione purissima di tutto il Popolo italiano in armi nel suo lavoro silenzioso, in pieno affiatamento con il Regime, è degno della fiducia illimitata di cui la Patria lo circonda.

Venerdì 7 si ripresero i lavori della Conferenza di Londra.

Tardieu dopo un burrascosa seduta ottenne la maggioranza di cinquantatré voti.

Lunedì 19 l'autotreno del grano partirà da Roma. Salutiamo Cerere, in festa.

Lavori di bonifica

L'Opera nazionale dei combattenti è stata autorizzata ad iniziare i lavori di bonifica del bacino occidentale della pianura meridionale pisana, lavori che importeranno una spesa di 3 milioni e 440 mila lire.

Si è pure disposto l'inizio dei lavori di bonifica della zona di Filetotele.

Queste opere sono accelerate, come ha scritto il «Telegrafo», per lenire in parte i disagi della disoccupazione.

Raffaello Nasini

insignito di un alto grado in Francia

L'Accademia di Scienze ha nominato su elezione a primo scrutinio con 42 voti su 48 suo membro corrispondente il Clinico Italiano On. Senatore Prof. Raffaello Nasini già insegnante alla Università di Pisa ed ora a riposo per i limiti dell'età.

Questa nomina onora non soltanto lo scienziato illustre che tiene uno dei primi posti fra i chimici di tutto il mondo, ma pure l'Italia che vede con sì alto titolo premiato uno dei suoi figli migliori; dacché l'Accademia delle Scienze di Francia rappresenta uno dei consessi più insigni fra i consessi degli studiosi.

Il Riso

Intorno alla produzione ed al consumo del riso sotto il duplice aspetto e della economia e della capacità nutritiva, il prof. Alfredo Frassi di Pisa, uno degli allievi più stimati dell'illustre Prof. Di Veste ed ora Direttore dell'Ufficio d'Igiene al Comune di Parma ha pubblicato un interessante articolo.

Siamo di Quaresima e di riso è forse il caso di parlar poco, ma qui si tratta di un altro riso, di quello che si mangia e fa buon sangue ugualmente.

Il Frassi ha preso le mosse da un circolare del Capo del Governo che richiamava ad un movimento di propaganda in favore di un maggior consumo di riso, e dall'altra circolare del Ministero della Educazione Nazionale ai Direttori e Presidi delle Scuole per incitarli ad esortare i giovani a questa cultura; e colle due circolari in mano ha rinfocolato la battaglia convinto di compiere opera di vero patriottismo.

Il riso serve come alimento, e di grande uso presso le popolazioni asiatiche e tropicali, ed è alimento eccellente; se ne produce in tutto il mondo una quantità eguale a quella del grano, cioè un miliardo e trecento milioni di quintali all'anno. L'Italia ne produce 6 milioni di quintali, di cui un milione e mezzo viene esportato, mentre noi dobbiamo ancora esportare del frumento. Una più estesa coltivazione di questo cereale ed un maggior consumo ridurrebbero la importazione del grano ed alleggerirebbero il bilancio della Nazione di qualche miliardo.

Di più: il valore alimentare del riso non è inferiore a quello degli altri cereali; è fa-

cilmente rapidissimamente assorbibile, ricco, il più ricco, di materie amidacee e povere di quelle azotate. Si deve unire a pesci ed a legumi.

Il miglior riso, per il valore nutritivo, sarebbe quello «sbramato» cioè levato appena dalla lolla; si usa comunemente il riso lavorato e si cuoce né poco né troppo in tanti e tanti modi. Ogni parte d'Italia ha la sua cucina: come il minestrone, il risotto alla Milanese, il riso al salto, il riso al brodo, il riso arrostito od alla creola, la torta di riso, le crocchette, il budino ed i pomodori ripieni del bianco cereale.

Il riso serve a movimenti industriali: da esso si estrae l'amido, si produce l'alcool, si producono liquidi fermentati, e da noi può esser chiamato a sostituire l'orzo nella preparazione della birra.

Il problema del riso è problema di alimentazione e di ricchezza nazionale e non interessa soltanto i medici, ma anche gli economisti e gli uomini di Stato. Una sana efficace propaganda deve esser fatta fra le popolazioni per il maggior consumo; e non è inopportuna la imposizione agli Istituti, alle collettività, ai collegi ed agli alberghi di preparare in certi determinati giorni o periodi di pietanze di riso. Bisogna in fondo raggiungere quella assoluta ed auspicata indipendenza alimentare che fu detta giustamente «la chiave della esistenza e della dignità di ogni Nazione».

Alla Sapienza

Il Consiglio della Economia alla Università. — La Presidenza del Consiglio Provinciale Pisano della Economia ha deliberato — su proposta del Prefetto Presidente — di chiedere al Consiglio nella sua prima riunione di elevare a Lire Venticinquemila annue il contributo ordinario a favore dei Gabinetti scientifici della nostra Università, e ciò in conseguenza del nuovo Statuto approvato dal Consiglio interprovinciale fra i rappresentanti di Pisa, Lucca, Livorno e Massa-Carrara.

Così è fascisticamente favorita la generosa ed illuminata iniziativa di S. E. il Ministro Ciano Conte di Cortellazzo, primo fautore autorevolissimo del Consorzio interprovinciale, per il maggiore splendore e decoro del glorioso Studio Pisano.

La sessione delle libere docenze. — A questa Sessione del 1930 per il conseguimento delle libere docenze si può prender parte purché si presenti la domanda alla Segreteria della Università entro il 31 Maggio. Le prove degli esami si svolgeranno dal 1 Ottobre al 31 Dicembre.

Al Consiglio Provinciale dell'Economia

Mercoledì 5 il Consiglio Provinciale della Economia tenne una Seduta di grande importanza alla presenza di quasi tutti i membri.

Il Prefetto, in un gagliardo e serrato discorso, animò, dopo brevi commosse parole di commemorazione del Ministro Michele Bianchi, ai problemi più vivaci e più urgenti del grande momento storico che attraversiamo; e la calda incisiva toccante frase del Capo della nostra Provincia riguardò ed esaminò in una sintesi sfiorante le più gravi questioni: la natalità, il santo ritorno alla terra, il popolamento della Tenuta di Coltano e le zone da bonificare, il movimento della nuova zona industriale per il Canale dei Navicelli, le attività turistiche e culturali ed il Consorzio interprovinciale Universitario per il quale propose la elevazione del contributo da L. 5 mila a 25 mila.

Il Prefetto espresse un elogio ai suoi più validi collaboratori e concluse col

trattare dell'incalzante argomento del futuro porto industriale pisano e col far presente la opportunità di iniziare senz'altro gli studi e le pratiche per una eventuale estensione della zona franca del porto di Livorno approvata colla Legge del 20 Giugno 1929; e senz'altro propose la nomina di una Commissione che riuscì composta dei Signori Comm. Luigi Guidotti vice-presidente del Consiglio e dei tre Presidenti di Sezione S. E. il Duca Don Francesco Salviati, il cav. Braccino Braccini ed il cav. Leopoldo Dal Canto.

Il Consiglio prima di sciogliersi approvò l'aumento del contributo (L. 25 mila) al Consorzio Universitario.

La Battaglia del Grano

La stagione ed i campi

Le piogge abbondanti di questi ultimi giorni hanno notevolmente contrariato le coltivazioni dei grani che però si mantengono assai vigorose e promettenti nonostante uno sviluppo, in modo eccessivo, vigoroso della vegetazione.

La temperatura eccezionalmente mite non ha impedito che l'accrescimento avvenisse in misura da vero confortante.

E ciò in conseguenza della pratica culturale nuova delle nitratazioni invernali somministrate in provincia di Pisa in cospicua dose.

Occorre oggi affrettare le operazioni di zappatura e di eventuale rincalzatura in quei seminati che ancora le piogge non han consentito di trattare convenientemente. Eseguite tali operazioni importanti e verso la metà del mese per evitare l'ingiallimento della vegetazione si ritorna a distribuire il nitrato di calcio nella misura di almeno 30 chilogrammi ad ettaro.

La C. A. di A.

Il premio "Cesare Vannucchi", a Volterra

Allo scopo di contribuire alla intensificazione ed alla razionale coltivazione del grano, quale l'alto intendimento del Capo del Governo Nazionale esige, i signori Erratelli Edoardo e Mario Vannucchi hanno messo, molto lodevolmente, a disposizione della Commissione Provinciale granaria di Pisa la cospicua somma di L. 1000, quale premio unico ed indivisibile da assegnarsi, a giudizio inappellabile della Commissione, a quel colono mezzadro della zona dell'ex Circondario di Volterra (Prov. di Pisa), che abbia maggiormente contribuito alla realizzazioni delle finalità proposte dal Governo Fascista nel bandire il Concorso Nazionale per la Vittoria del Grano.

Il premio unico è intitolato: Premio «Cesare Vannucchi» per onorare la sacra memoria del genitore.

Il Concorso è regolato da un particolare programma emanato dalla Commissione provinciale per la propaganda granaria. I mezzadri concorrenti debbono avanzare domanda. Premio unico «Cesare Vannucchi» lire 1000.

IN PUNTA DI PENNA

Il flauto e la sciatica. La musica è certamente un calmante. Ne erano così persuasi i Romani che per attenuare i violenti dolori della sciatica, facevano sedere presso il malato un flautista perché trasse dal suo strumento qualche suono dolce e melodioso.

Teofrasto ricorda che si può guarire dal morso della vipera, affidandosi ad un abile suonatore di flauto.

Anche Democrito dice che questo rimedio è efficacissimo per le più gravi malattie, come la peste.

La spiegazione sarebbe questa: è così grande l'affinità tra il corpo e lo spirito che

gli stessi rimedi guariscono le malattie dell'uno e le anomalie dell'altro.

Le affermazioni degli antichi non meravigliano. A guarire, alle volte, basta la semplice parola o, secondo Couen, la volontà di guarire.

Chiopin non guarì. Due giorni prima di morire pregò la bellissima contessa polacca Paoлина Potoka di cantare; sulla soglia della camera fu trascinato il pianoforte, e la contessa cantò un arioso della «Beatrice di Teuda» di Bellini. Ascoltava il malato come assorto in una visione di bellezza divina. Certo le ultime ore di lui furono nello spasimo consolato.

Perfezione.

Una ballerina famosa per la sua bellezza, scrisse un giorno a Bernard Shaw: «Lei è l'uomo più intelligente del secolo ed io la donna più bella; sposiamoci, il nostro figlio sarà la perfezione».

Bernard Shaw le rispose: «E chi potrà garantirci che il nostro figlio non avrà la mia faccia e la vostra intelligenza?».

Si intende che la ballerina non insisté di più....

Due cassiere.

— Perché non si legge mai di donne che fuggono con la cassa?

— Perché se scappano, scappano col padrone.

Fra due industriali.

— Il mio commercio di banco è un vecchio fedele. Figurati che è incanutito al mio servizio!

— E ti pare una gran cosa? Ho io una dattilografia che quando venne, era bruna, poi divenne bionda, ed ora tende al castagno.

Le calze.

Un signore entra in un negozio e domanda delle calze da donna. La commessa gli chiede:

— Servono per la sua signora, oppure desidera qualche cosa di più fino?

Duetto d'amore.

— Ah, mio caro finalmente siamo fidanzati.

— Sì, cara, e lo saremo sempre....

La luna di miele.

— Dimmi, mamma, quanto dura la luna di miele?

— Dura fintantoché non domandi a tuo marito dei quattrini.

Fra buongustai.

— Questa bottiglia di cognac non può avere meno di vent'anni.

— Com'è piccola per la sua età!

Fra due amici.

— Lo sai perché le bestie non parlano.

— Perché?

— Per non dire bestialità.

MARTELLETTO

TESTE e TASTI

Ancora del dono di Pisa ai Principi Sposi. L'album artistico in pelle sbalzata secondo lo stile del Trecento, collo stemma dei Brabante ed i nodi di Savoia intrecciati recava — come fu scritto — le firme di 35 mila donne pisane; e vi risplendevano le insegne del Comune e della Provincia colla Croce Pisana in alto ed in basso l'Aquila e la Madonna e nel centro due monete antiche di cui era stato riprodotto il conio. Sotto le due monete, delle quali una colla scritta «Gloriosa Pisa» erano stati incisi i famosi versi del Poeta cristiano che rappresentano il motto quasi enigmatico:

Vir rivet, virtus vicit, violentia vicia

Vivat victoris voida vita viri.

Questi versi sembrano composti per la circostanza e non potevano essere meglio

adatti, dato il loro significato; e l'Uomo vivrà poichè la virtù ha vinto dopo essere scampato all'atto violento. Oh viva eterna la vita del Principe Vittorioso!

Pisa, secondo i Giornali di Torino, si fece onore. I Principi comunicarono alla gentile rappresentanza pisana la irrefrenabile soddisfazione loro.

Carnevale se ne è andato.

Il 1930 ha segnato una vera frenesia del Carnevale: si è ballato e si è gioito in tutta Italia, da Viareggio a Torino ed in Pisa ed in Provincia la spensieratezza carnevalesca ha luccicato sfarzosamente dovunque.

A Viareggio i corsi mascherati hanno raccolto più di sessantamila spettatori estasiati.

A Pisa sfolgorarono, le più belle sale, di incanto e di grazia; quella del Verdi per il veglione di Sabato 1 Marzo, quella degli Ufficiali per la elegante festa da ballo di Lunedì 3 Marzo, e poi quelle del Dopo-lavoro, del Circolo Babilonia e del Circolo Galilei, tutte ricolme di ballerine e di ballerini di primo rango; e la letizia ed il gusto folleggiarono a braccetto.

Anche in campagna la gente ha preso sollazzo; in ogni paese della Provincia si sono registrati spettacoli di baldoria e veglioni e veglionissimi, tutti divertimenti che hanno significato la quiete e l'agiatezza delle nostre popolazioni.

Calci e Vecchiano hanno goduto, come due grandi città, dei bellissimi corsi mascherati con ricchezza di carri fantastici. Ed una nota simpatica non voglio trascurare: anche tra i balli e i suoni e le baldorie non è stata dimenticata la beneficenza.

A banchetto.

Martedì, dopo il mezzogiorno, a solennizzare l'ultima giornata di Carnevale, i Signori del Consiglio della libera Associazione della « Galeotta » nel rione delle vie nuove alla Barriera, con amici ed aderenti, si riunirono a banchetto dai fratelli Soldaini fuori di Porta Nuova.

La mensa era scintillante, le pietanze ed i vini confermarono colla loro bontà la riputazione del gustoso « Ristoratore »; ed il brio fresco e schietto dei banchettanti non perse battuta.

Fu indirizzata una sonora acclamazione al vecchio « Ponte di Pisa »; l'avv. cav. uff. E. P. Remaggi cortesemente invitato brindò alla dolcezza familiare del convegno; ed il Mazzarini per ringraziare della acclamazione parlò in allegria dei « tipi unici », del vino ben s'intende, e delle delizie della cucina, sollevando uno scoppietto continuo di risa. E giacchè si parlava di cucina propose agli amici, e già sottoscrittore personalmente ed in via di esserlo, di dare una lira ciascuno a beneficio delle Cucine Economiche; e così fu fatto.

La parola del nostro Direttore era piena di espansioni; e per ciò, seguendo un uso campagnolo di vero strapaesano, si allungò fino ad un ringraziamento di dovere, al compagno e commensale cav. Salvo Rindi che alle tavole aveva portato bottiglie di Aleatico e Mussante squisitissimi.

Le belle nozze.

Domenica mattina 2 Marzo nella Chiesa di San Cosimo, officiante il Priore di quella parrocchia si celebrarono le nozze della gentile signorina Alberta Pagni, figlia degli amici Signor Calisto Pagni e Signora Elvira Pagni Paoletti, col distinto Dott. Giovanni Lami di Piombino.

Furono testimoni i Signori Ing. Ignazio Romano ed il vice-Podestà di Piombino per lo sposo, ed i Signori Adolfo Marconcini e lo zio Giuseppe Paoletti Cassiere al Monte dei Paschi di Pontedera per la sposa.

Nella casa Pagni, ai congiunti ed agli amici fu offerto dopo la cerimonia un ricco buffet servito dal Bar Centrale della Signora Italia Toti con pasticcerie, biscotterie e vini e liquori finissimi.

Alla sposa furono inviati doni e fiori in numero considerevole; telegrammi e messaggi di saluto e di augurio fecero festa alla bella coppia. Ad essa manda « Il Ponte di Pisa » gli auguri vibranti di ogni felicità.

Il Concorso per la Cattedrale della Spezia.

La Giuria del concorso alla costruzione della nuova Cattedrale della Spezia, tra novantadue progetti presentati ha scelto quelli dei seguenti autori per il concorso di secondo grado: architetto Tommaso Buzzi di Milano, ing. Luigi Carlo Daneri di Genova, architetti Brenno Del Giudice e Guido Cadonin di Venezia, ed architetti professori Domenico Sandri e Vincenzo Pilotti di Roma,

architetto Giuseppe Vaccaro ed ing. Emanuele Cito Filomarino di Roma.

Il Prof. Pilotti è di Ascoli Piceno ed insegna alla Università di Pisa Disegno di ornato ed Architettura. Valentissimo insegnante, progettista geniale, artista dalle ampie ispirazioni Egli merita con il suo collega il primo posto nella ultima graduatoria di selezione.

Gli auguro con il cuore di vecchio amico di mettere in esecuzione il suo maestoso bozzetto che ha suscitato l'unanime approvazione ed ammirazione.

In ricordo del Professore Della Pura.

Nel trigesimo della morte l'editore Augusto Vallerini ha pubblicato alcune Note biografiche del suo compianto cliente Prof. Alfredo Della Pura da lui commesse alla franca bontà del prof. Renzo Cristiani, insegnante valentissimo delle nostre Scuole secondarie.

Il pensiero di squisita reverenza alla memoria del letterato ed insegnante pisano, che educò quattro generazioni all'amore della patria ed alla passione degli studi, dalla iniziativa gentile dell'Editore è passato luminoso nelle note chiare precise complete di Renzo Cristiani che ci ha messo sotto gli occhi in una forbitezza di stile ed in una slanciata collezione di ricordi la lunga vita operosa del Prof. Della Pura garbato e cortese come cittadino, penetrante e solerte come educatore, fino e caustico come scrittore, attivo, geniale e scherzoso come un galantuomo.

Buona usanza.

La Signora Erminia Castiglioni ha elargito ai RR. Spedali L. 100 per una targa ad un letto della Clinica Pediatrica in memoria della compianta Enrichetta Castiglioni.

— All'Ospizio di Mendicanti un amico di famiglia L. 30 in memoria della Signora Braccini Vedova Rinaldi.

— Le Signorine Bice Dini ed Alvea Davini L. 25 alla Congregazione di Carità in memoria della Maestra Signora Emma Mungai.

— Alcune amiche L. 50 all'Orfanotrofio femminile a ricordare l'amata Signorina Fosca Gesi.

— Alle Orfanelle di Padre Agostino; in memoria della tanto compianta Maestra Signora Emma Mungai L. 200 da signore Ispettrici ed ex-alunne; Zanobi Trivella e Figli L. 100 ed altre L. 100 alle Suore Figlie di Nazaret nel primo anniversario della morte della loro adorata Bona.

— Alla S. Vincenzo de' Paoli; i coniugi Barone Livio e Baronessa Pia Carranza lire 100 nel primo anniversario della morte del diletto figlio Barone Console Giulio; il Sig. Primo Pecchiai L. 50 insieme con i figli nel trigesimo della morte della rispettiva consorte e madre.

— All'Orfanotrofio femminile; il prof. Guglielmo Carro-Cao e famiglia per onorare la memoria delle compiante Signora Emma Bottari ed Anaclea Mammìni L. 100; i figli dell'Ing. Orazio Turchini in memoria della compianta madre Signora Luisa Tassi vedova Turchini L. 50.

— La Baronessa Beatrice Carranza ed il piccolo Nicola nell'anniversario della morte del loro consorte e padre L. 100 alle Colonie Marine.

In cucina.

Ravioli alla romagnola. — Si fanno per la Pentolaccia, per la prima Domenica di Quaresima, dopo aver mangiato gli « agnellotti » durante il Carnevale.

Questi ravioli si fanno senza erbe e si condiscono con sugo di carne. Servono come minestra o come contorno allo stracotto.

A tanti grammi di farina si aggiungono altrettanti grammi di ricotta, e poi metà uova complete e metà rossi soltanto, parmigiano grattugiato e sale quanto ne occorre. Se ne fa un impasto che si mette sulla spianatoia cosparsa di un velo di farina, si distende bene finché non prenda una certa finezza e poi si divide in tanti piccoli dischi, della grossezza di un pezzo da dieci lire ed anche meno. Si lessano in acqua senza sale per tre o quattro minuti e si condiscono col sugo come uo detto.

I Giocchi; cambio di iniziale.

Non mento..... e oscuro sono....
Ardo..... ma nulla conto....
Do frutto invero buono....
Spiegami tu letter.

Spiegazione del precedente: MERITO - MARRITO.

Per finire: prodigi di un medico.

— Se conosco il Signor Pignotti?..... Altro che conoscerlo! E' uno dei miei antichi clienti. Dopo che l'ho avuto in cura non ha più niente.

— E..... che cosa aveva dottore?
— Cinquantamila lire.

il Duchino

« Non è all'Italia materiale che io tengo; è all'anima dell'Italia ed alla sua funzione religiosa nella Umanità, in una parola alla Sua educazione.

Il vero problema che governa ogni agitazione politica è problema di educazione ».

MAZZINI

Margherita di Savoia Duchessa di Mantova

L'ultimo volume della *Collana Storica Sabauda*, la bella Collezione di Monografie sui Principi di Casa Savoia che così opportunamente la Casa Editrice Paravia ha iniziato da qualche anno, è dedicato ad una tenacissima e fiera, ma non fortunata Principessa sabauda; Margherita di Savoia Duchessa di Mantova (1).

Il libro, che *Romolo Quazza* ha pensato e scritto con serenità di studioso e amore d'italiano, è opera egregia che fa onore al suo autore. Pochi capitoli, lucidi e decisi, completi nella rigorosa rievocazione dell'ambiente storico, danno chiara l'idea del periodo movimentatissimo in cui visse ed agì la figlia prediletta di Carlo Emanuele I di Savoia.

Il volume, pur ricco di notizie di carattere documentario, attinte a larghe mani dall'Autore nel celebre archivio gonzaghesco che si conserva a Mantova, è condotto con una agilità e freschezza veramente insolite, in lavori — come questo — di carattere prevalentemente storico.

Perciò sarà letto da tutti volentieri, profani e studiosi; i primi vi troveranno, fedelmente ricreate, le vicende della romanzesca vita di una principessa schiettamente italiana per carattere, gesta, sentimenti, aspirazioni; i secondi, scorrendo le agili pagine, potranno mettere largamente nella dozzina di episodi ignorati, di aneddoti gustosi, di documentazioni precise e diligenti, che varranno certamente a far conoscere un periodo storico poco noto, e una figura di Donna veramente regale.

Intelligentissima, desiderosa di comando, insopportabile della monotonia risoluta nelle decisioni, Margherita fu madre soave, come ferrea reggitrice della cosa pubblica. Sposa di Francesco Gonzaga, riuscì a moderare la soverchia leggerezza e impulsività del marito, assiduamente e francamente coadiuvandolo nel governo del Monferato, a tutto vantaggio dei sudditi che la videro, e ben la comprese il Gonzaga che sempre l'ebbe vicina quando, malandato in salute, abbisognò di cure ed attenzioni.

Con la morte del Gonzaga, comincia per Margherita, la triste odissea che avrà solamente fine con la morte. Disagi e tristezza al ritorno alla corte paterna; trame politiche, lotte aperte, durante la sua permanenza al Portogallo, dove, vice-regina di nome e non di fatto, dovette sottostare alle angherie di un Ministro di Spagna; tutto sopportò con virile fermezza.

La sua esistenza fu certo una delle più tristi e tormentate; ma l'alterezza sua innata, le permise di conservare sempre una fierezza ammirevole.

Fu veramente una Savoia quando i pericoli più gravi la incalzarono, quando le sventure più crude la percossero; non piegò.

I dolori che soffersse, gli avvenimenti a cui volontariamente o fatalmente partecipò, la rendono una figura assai significativa nella storia del Seicento.

(1) Romolo Quazza: *Margherita di Savoia Duchessa di Mantova e Vice-regina del Portogallo*. — Vol. in 160 di 250 pagine con tavole fuori testo L. 16 — « Collana Storica Sabauda » — G. B. Paravia e C. — Torino.

Prof. E. BATINI

Ginecologo

PISA - Via Lavagna n. 9

Telefono 5-41

Prof. Gino Del Guasta

« Come dobbiamo nutrire gli ammalati »

libro indispensabile per i Medici

Una copia L. 22. Inviare ordinazioni all'Autore Via G. Oberdan 6. PISA

LIBRI E RIVISTE

CORRADO GOVONI - « MISIRIZZI », - *Novelle d'anima e di carne* — Vallecchi Editore - Firenze (L. 10).

Corrado Govoni non ha bisogno di presentazioni. Egli si presenta da sé con un passaporto di scrittore assai vario e ricco di note caratteristiche.

Poeta di una sensibilità fine ed acuta, egli ha raggiunto uno stile personale inconfondibile; la sua poesia fin dal primo apparire, pur riconoscendosi genuinamente discendente dal filone aureo della tradizione italiana, disse una parola nuova; con Gozzano e Palazzeschi egli rappresenta una delle forze più originali della poesia italiana dei 900.

Come scrittore di novelle e romanzi che si sono succeduti con una rapidità testimonianze la sua forte fibra di narratore, egli si è affermato appartamente a quella esigua schiera di ingegni originali, che alla fantasia uniscono e capacità costruttiva e senso acuto della lingua. Queste originalissime novelle, che l'autore si compiace definire « d'anima e di carne », appartengono alla sua migliore produzione.

Il Govoni immaginifico che tanto amiamo nelle poesie, qui ritorna irrobustito da esperienze di vita e di arte vissuta e sofferta. Si è fatto un gran caso anche da noi dell'apparizione sull'orizzonte letterario internazionale della meteora Ramon Gomez della Serna; lo spagnolo ha abbagliato per la fecondità e suggestività dei fuochi artificiali della sua fantasia; da noi si è dimenticato volentieri che Corrado Govoni, di lui più profondo e consistente, ci aveva dato opere di ben altro valore.

Queste novelle riveleranno appieno la logica serrata che sta alla base dell'immaginazione Govoniana, da quella crescente come un fiore meraviglioso.

*A gran destini
Galoppa un cavallo bianco ed in arcioni,
Cavalieri della storia, è Mussolini.*

AUGUSTO MORELLI

DIPORTO

Calcio (Mas). — L'avvenimento diremo così sensazionale dell'Italia diportista fu dato domenica con la duplice vittoria calcistica in campo internazionale.

Mentre a Napoli i cadetti azzurri della squadra B. sconfiggevano per 3 punti a 0, la squadra rappresentativa della Grecia, gli azzurri maggiori a Francoforte sul Meno in una appassionante partita, battevano per 2 a 0 il forte squadrone germanico che fino a quel momento era stato ritenuto imbattibile.

A Pisa.

All'Abetone contro la *Rivarolese* un'altra partita sfortunata per i *nero azzurri* ci fa ancora domandare come mai i nostri, pur avendo sfoggiato superiorità indiscussa, tanto da giocare per buona parte dell'incontro, nell'area dei liguri, non siano almeno riusciti a segnare quel punto che avrebbe loro permesso di non subire la sesta nuova battuta d'arresto.

Fu destino che il Pisa non dovesse segnare, perchè pur attaccando a lungo, anche nella ripresa la partita si chiudeva 2 a 2. Ottimi come sempre la linea mediana e il trio difensivo; sconclusionata la prima linea, escluso il piccolo Badiani che si rivelò il più insidioso ed efficace giocatore di grande volontà.

SU E GIU' PER LA PROVINCIA

Peccioli (Colombo). *Divaghiamo*. — Anche se fossi un colombo viaggiatore non arriverei a portare una nota di cronaca fresca al vostro bel giornale.

Il Carnevale è passato fra i balli e le cene, i soliti musi che aspettavano la Quaresima or son contenti, le penitenze non mancano, e la rassegnazione neppure.

Anche il baccalà è buono, condito con questo vino nostro pecciolese che frizza ed eccita, che rallegra ed ammansisce anche i critici tigrati che stanno in piazza a spolverar sentenze.

Appena che avrò sentore di qualche iniziativa bella, ve la comunicherò con piacere. Ma per ora pur troppo le notizie son tutte affogate nel Carlino. E chi le pesca più?

L'influenza è delle grandi persone. Qui di « influenza », di quella che ha bisogno

del medico e dello speziale, non si parla neppure. Galletti che cantano anche arrostiti, torte di casa che le massaie preparano con una abilità sorprendente di grandi pasticciere, e vino a volontà mescolato con anino buono, e cordialità senza bronchi. Ecco il nostro paese!

Bagni S. Giuliano (Nicolino) *Le veglie*. Quattro veglie, una più bella dell'altra nella sala del Casino: feste da ballo popolari, di brio incontentibile. Una fruttuosa e bel gruzzolo all'Opera Balilla.

Bagni di Casciana (Ergo) *Il Podestà*. — Il Ponte simpaticissimo deve salutare, se pure in ritardo, e cordialmente e con viva soddisfazione la nomina del Podestà del nostro Comune Sig. Rag. Ciro Matteucci. Egli è cittadino operoso, di vivido intelletto, di pronta intuizione. Ci porterà, certo, utile e decoro.

Calci (Pruno). — La N. D. Teresa Samminiati-Benesia vedova Passeri morì nelle prime ore di Domenica 2 Marzo nella matutina età di 86 anni. Pia, generosa, affabile, educata signorilmente, Essa diffondeva il più dolce profumo di ogni virtù. Tutti han ricordato la consolatrice bontà di Lei che è passata serenamente, benedetta da tutto un popolo.

A Piè del Ponte

La Conciliazione

Su questo tema di viva attualità il Marchese Prof. Avv. Comm. Francesco Paelli di Roma terrà Domenica 16 Marzo alle ore 17 al Verdi l'aspettata conferenza.

Il Marchese Paelli fu rappresentante e fiduciario per parte di Sua Santità Pio XI durante le trattative.

Alla conferenza è assicurato l'intervento di alte personalità. Un Comitato di cittadini sottoscrittori di una somma non inferiore a L. 19 assicurerà la migliore riuscita di questa festa di carattere civile e patriottico, e che ha uno scopo delicatissimo, di assistere cioè le Missioni Salesiane all'Estero e fra le popolazioni selvagge.

Gli studenti alla Crociera della «Dante Alighieri». — Il Consiglio centrale della Dante ha assegnato i posti-premio per la Crociera che si svolgerà nel periodo pasquale in Terra Santa per la visita alla Palestina, alla Galilea, alla Siria ed all'isola di Cipro. La sorte ha favorito gli studenti iscritti ai Comitati di Milano.

Le iscrizioni, per chi vuole partecipare alla Crociera sono aperte presso i Comitati della Dante di ogni città e presso la Commissione esecutiva della Crociera stessa in Via Silvio Pellico 8, Milano.

La Festa triennale di San Ranieri. — Que l'anno corre il triennio della solennità in onore del Patrono di Pisa.

Il Capitolo della Primaziale sta concretando un programma di celebrazioni religiose che si svolgeranno nei giorni 15, 16 e 17 di Giugno.

L'Opera della Primaziale ha assegnato al maggior decoro della festa triennale un notevole contributo.

Ma «luminare di Pisa un se ne vede», come una volta.

Ritorno alla terra. — In una riunione tenuta dal Prefetto in una sala della Prefettura, ed alla quale assistevano i maggiori esponenti delle Associazioni dell'Agricoltura e della Industria, è stata esaminata e discussa la situazione del lavoro nella nostra Provincia insieme colla possibilità di restituire alla terra ed alle opere agricole, quelle braccia che artificialmente furono attratte verso i centri urbani.

Si cercherà in tutti i modi di favorire la occupazione.

Mille lire alle famiglie bisognose. — Il Prefetto ha distribuito in quest'ultimo quadrimestre lire mille di sussidi alle famiglie più bisognose.

La disoccupazione. — Si è molto attenuata in questi giorni. A Pisa ed in Provincia le cose vanno meglio. Nel Comune di S. Giuliano, comprese tutte le frazioni, secondo un rapporto dell'Ufficio competente non si avrebbero più di trenta disoccupati!

La Mostra del cartellone. — Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 18 alle 20 è stata tenuta al Palazzo dell'Ufficio dei Fiumi e Fossi la Mostra del Cartellone. Gli artisti che han presentato il loro cartello per la Mostra d'arte primaverile erano oltre sessanta; ed alcuni cartelli figuravano di bella graziosa intonazione.

Alla Università Fascista. — Nel mese di Marzo si svolge questo programma: Venerdì 7 Prof. Amoretti «La Germania» (2.a lezione con proiezioni); Lunedì 10 prof. V. Biagi «Francesco Ferruccio da Pisa a Gavina»; Venerdì 14 Prof. Pistolesi «Gli aeroplani

giganti e l'aeronautica civile» (proiezioni); Lunedì 17 dott. Massari «Italia ed Albania»; Mercoledì 19 prof. Camillo Porlezza «L'acqua» (con esperienze); Venerdì 21 prof. F. Neri «Problemi del Regime: il valore alimentare del riso»; Mercoledì 26 prof. G. Gatto «Le applicazioni dell'Elettrochimica» (proiezioni); Venerdì 28 On. Buffarini «La saggezza nella pazzia di Don Chisciotte»; Sabato 29 Mario Carli «L'Impero».

Tutte le lezioni hanno luogo alle ore 21 nell'aula della Sapienza; quella del Prof. Porlezza nell'Istituto di Chimica Generale di Via S. Maria.

La sottoscrizione per le Cucine Economiche. — Correggiamo prima di tutto un errore del Numero precedente: i Signori Fratelli Tiezzi elargirono L. 100 (Cento) e non L. 10.

Poi seguitiamo la sottoscrizione: i Signori Rag. Oreste e Renato Paoletti L. 10, i bambini e le bambine ricoverati nell'Ospizio di Mendicizia con gentile e nobile pensiero, che va giustamente apprezzato ed esaltato, hanno spontaneamente elargito a favore delle Cucine Economiche le somme seguenti:

Sezione Artigiani: Rovini Roberto L. 10; Cioncolini Gualtiero 10; Minuti Antonio 5; Manetti Remo 10; Costa Emilio 10; Santarini Orlando 10; Giorgi Osvaldo 2; Bruschi Augusto 5; Coppoli Fosco 2; Mariani Vito 5; Gaddi Alfredo 5; Signorini Ivo 5; Niccolini Livio 5; Pinocchi Marcello 5; Totale L. 89.

Sezione Infanzia Maschile: Bencini Fogliano 2; Lucchesi Enzo 1; Santerini Gino 2; Benvenuti Isidoro 0,80; Michelotti Giovanni 2; Frediani Dario 0,40; Maggesi Piero 1; Nesti Emilio 0,20; Nesti Antonio 0,25; Giacomelli Piero 3; Chiucini Dario 1; Casapieri Piero 1; Bacchereti Enzo 1; Russowa Celestini 0,60; Ravera Ruffo L. 10; Antognoli Vinicio 1; Totale L. 27,25.

Bachini Ada L. 1; Benedetti Gina 0,70; Baronti Amalia 0,80; Bugliesi Liliana 1; Casati Rosetta 0,50; Cecotti Dina 1; Cesari Asmara 2; Di Sacco Corinna 1; Garboeci Nella 1; Grassi Liliana 2; Gentili Eugenia 0,70; Fernalvento Wanda 1; Iacoponi Giovanna 2; Jacopini Nelly 2; Niccolini Savina 1; Niccolini Elena 1; Quarantini Solidea 2; Santini Flora 1; Smith Miranda 1; Trinci Liliana 0,30; Vignozzi Italia 2; Totale L. 25.

Segue la nota degli oblatori: Ing. Castaldi Alberto L. 20; Del Gratta avv. Nello 50; Ditta Parisi di Roma 50; Dott. Ranieri Sainati 10; Dott. Pietro Antoni 10; Sig. Maccari Alfredo 15; Prof. Alfredo Pozzolini 25; Avv. Gualtiero Lami 20; Spett. Società del Tiro a Segno 25; Dott. Amilcare Rossi 25; Aldo Dello Strolgo 50; Spett. Ditta Teglia 10; Francesco Enzo e Arturo Fumia 15; Rag. Guglielmo Giannuzzi 50; Avv. Ezio Curradi 10; Avv. Masi 10; Sig.ra Maria Bazzell 260 (ricevato da un suo concerto agli Amici della Musica); Avv. Angiolo Ribecai 50; Ing. Giulio Buoneristiani 50; Sig. Giuseppe Bessi 50; Cav. Uff. Tommaso Ricciardi 10; Sig. Mario Bemporad 30; Ditta Bianco Mori 30; Conte Alberto Giulio 50; Rag. Gino Mariotti 50; Avv. Messerini 10; Sig. Gino Meucci 10; Sig. Salsa Silvio 20; Soc. Anonima Federico Salsa 20; Giuseppe De Cori 20; Prof. Arbace Pieri 100; Volpi Oreste 5; Comandante Flaminio Bozza 100.

* Il Presidente dei RR. Spedali Riuniti di S. Chiara ha comunicato a S. E. il Prefetto di avere destinato la somma di L. 5 mila a favore delle Cucine Economiche.

S. E. il Prefetto ha assegnato la somma di L. 300 alle Cucine Economiche.

In suffragio dell'anima del Barone Carranza. — Lunedì nella Chiesa di S. Martino per la ricorrenza del primo anniversario della morte del compianto Console Barone Giulio Carranza si celebrò in suffragio dell'anima di Lui un ufficio di requiem. Intervenero con i congiunti più intimi gli alti gradi della Milizia ed i rappresentanti delle autorità.

Il Prefetto alla Tenuta di Coltano. — L'altro giorno S. E. il Prefetto Soprano si recò a visitare la Tenuta di Coltano; e fu accolto dal dirigente Sig. dott. Antonino Bogliolo e dall'ing. Spartaco Sighieri. La visita fu fatta alle posizioni più importanti, allo stabilimento delle macchine, ai magazzini di deposito, alle case rurali, agli Uffici e alla zona apprestata alla esecuzione di nuovi lavori della «vettola». Durante la frettolosa escursione a traverso la Tenuta si esaminarono le modalità di un possibile assorbimento di famiglie di disoccupati nella coltivazione di pezzi di terreno ancora utilizzabili.

Carnevale ancora? — Ma questo di Marina di Pisa e di Vecchiano con i corsi di Domenica 9 — per la Pentolaccia — è un bel buco nella Quaresima?

Niente affatto. La gente vuol divertirsi ancora, ed ama colla «Pentolaccia» fini-

Ditta M. MARCACCI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

Corrispondente S. A. Luciano Franzosini e S. N. Trasporti F.lli Gondrand
PISA - Via Vittorio Emanuele, 47 - PISA

Trasporti di mobilio da e per qualunque destinazione con furgoni imbottiti (n.m.)
AUTOFURGONI «Garde Meubles», - MAGAZZINI per deposito merci. - Presa e consegna merci - Sbarchi ed imbarchi - Sdoganamenti - Servizio derrate - Assicurazioni - Servizio Vagoni Groupages per l'interno e fuori

Corrispondenti in tutto il mondo - Prezzi a forfait
Agenzia biglietti ferroviari e vagoni letto (Ferrovie dello Stato - Corrispondente)

Richiedetelo alla Premiata Scuola Poggetti
Via Borghese, accanto all'Istituto di Padre Agostino

La sua breve e chiara pubblicazione è sufficiente ad inseguire un taglio perfetto senza la necessità della spiegazione o di un lungo esercizio. Non ricorre all'opera della sarta, e con un minimo di tempo e di spesa, potrete confezionare l'abito della foggia desiderata. Questo Manuale è indispensabile in tutte le famiglie e in ogni istituto femminile. — E' il miglior dono che possa fare un padre alla figlia, uno sposo alla sposa.
Richiedetelo — si rilascia al prezzo di L. 30 (franco di porto). — Corsi per corrispondenza pagamento anticipato. — Per ogni lezione separata L. 15 anticipate. — A tutte coloro che risulteranno nel registro apposito delle richieste del Manuale L. 10. - Modelli su misura di velatina imbastita sono spediti con chiare e dettagliate spiegazioni a L. 15. — (Tutte, anche le poco pratiche, potranno tagliare con sicurezza abiti o mantelli. — Inviare la figura del modello desiderato.



A. Maccari & Figlio - Pisa

LUNGARNO GAMBACORTI (presso il Municipio)

Brevetto Reale

Armi - Munizioni

SPORTS INVERNALI - ALPINISMO

FORNIMENTO COMPLETO PER PESCA

FRIGORIFERA TENDI-FASCETTI & C.¹

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

Gerenti: Cav. Enrico Tendi e Comm. Giuseppe Fascetti
PISA - Via Volturmo, 42 - PISA

TELEFONO INT. 3.68 - TELEGRAMMI: Frigorifera - Pisa

La più grandiosa e accreditata Fabbrica di Ghiaccio di Pisa e Provincia, dotata di macchinario modernissimo della Fonderia de Pignone

GHIACCIO ARTIFICIALE CRISTALLINO in barre da 25 Kg. ciascuna — prodotto con acqua purissima dell'Acquedotto di Filetote ed in casi di necessità coll'acqua ugualmente purissima di sorgente artesia perenne sgorgante da 147 metri di profondità.

PRODUZIONE ESUBERANTE per tutta Pisa e paesi circonvicini. — Grandi depositi di scorta.

CELLE FRIGORIFERE per conservazione di generi alimentari.

Per la sua potenzialità, per la perfezione dei suoi servizi tecnici, per particolari accordi con la importantissima Fabbrica di Ghiaccio e Magazzini Frigoriferi della vicina Livorno, che possiede i più grandi depositi da ghiaccio della Toscana, la Frigorifera Tendi-Fascetti e C. dà le più ampie garanzie alla sua clientela.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

re la sua abbagliante fatica dei globo biuntemponi del 1930 e non ha che un piccolo nio di cenere sulla fronte; quella che il prete economico le dette in ricordo il giorno di Mercoledì.

Questa «Pentolaccia» è ormai una tradizione antica; e tutti le vogliono bene e si preparano — però ad andare il 9 Marzo a Marina a fare un bagno in mare od a mangiare una frittata di carciofi nostrali a Vecchiano. Ma c'è qualcuno che a Vecchiano, senza il corso e senza correre, ci è già arrivato!

Il prezzo del pane. — La nuova tariffa: pane in forma del peso di 1 Kg. L. 1,60; di mezzo Kg. L. 1,75; di 350 gr. L. 1,35.

il Mattaccino

Teatri e Spettacoli

Al Verdi. — L'Impresario che rappresentava nella Quaresima tre Opere *Boris, Giulietta e Romeo* e *Traviata* ha deviato; questo cartello rimane per ora — una chiacchiera di barbiere.

Giovedì 6 Marzo andò in scena la Compagnia drammatica di Annibale Ninchi coi quattro atti del «Poeta Malandrino», di Ninchi stesso, e bene apprezzati ed acclamati con straordinario successo nelle principali città d'Italia.

La Compagnia ha desiderato praticare per l'ingresso allo spettacolo i prezzi di anteguerra. Benissimo!

Giovanni Allegrini Sotto Borgo
PISA —
VENDITA A RATE

Apparecchi fotografici - Cinematografici
Compassi - Livelli - Tachimetri
Microscopi, ecc.

Prezzi di listino senza alcun aumento

Cronachetta agraria

Le malattie dell'olivo. — Contro i gravi danni apportati all'olivo dal punterolo e dal pidocchio nero si raccomanda di effettuare la potatura non oltre la fine di Marzo, asportando poi dall'oliveto e nei quindici giorni successivi e non oltre, la fascina prodotta con la potatura; di asportare dall'oliveto e bruciare subito i rami ottenuti dalle rimonde delle piante danneggiate dal punterolo; di sopprimere i pali di olivo ancora verdi adoperati come segno delle viti consociate all'olivo.

ENRICO MAZZARINI Direttore responsabile

Arti Grafiche Succ. Nitri-Liscini - Pisa

ACQUA DI S. FRANCESCO

Leggerissima Acqua minerale, eminentemente alcalina
Amministrazione: San Frediano a Settimo (Pisa)

ETTORE LANDUCCI & C.
PISA - Lung'Arno Mediceo - PISA

Premiata Fabbrica di Mattonelli in Cemento
semplici e ad intarsio

Marmette in mosaico alla veneziana. - Mattonelle in terra cotta greccata - Tubi di grès - Cementi - Rivestimenti ceramici. Esposizione internazionale d'Igiene - Genova 1914

Concessionari per la vendita:
Piastralle Richard-Ginori di Milano

Voleggio Automobili "Fiat"

Garage Serri Lung'Arno Mediceo
(Telef. 5-23)

Scuola - guida Automobili

*Sede di esami e collaudi
del Circolo di Firenze*

— Ufficio ed Abitazione in Pisa, Via Ulisse Dini, 2 —

GAETANO GUELFÌ

Cavaliere del Lavoro

Premiata Fabbrica di **BISCOTTI USO INGLESE**
FORNITORE DELLA REAL CASA
Navacchio (Pisa)

Grandiosa e perfetta produzione, con generi di
PRIMISSIMA QUALITÀ
e con macchinario modernissimo, di tutti i tipi di
BISCOTTI e WAFER

Molino proprio, elettrico a cilindri, di recene impianto.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Sede in Milano - Capitale Sociale L. 700.000.000 - Versato L. 653.247.800 - R serve L. 500.000

Direzione Centrale - MILANO - Piazza Scala, 4-6

FILIALI ALL'ESTERO: COSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale - Alessandria - Ancona - Aosta - Asti - Avellino - Bari - Barletta - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Bordighiera - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carlofo - Carrara - Castellammare di Stabia - Catania - Como - Cuneo - Ferrara - Firenze - Fiume - Foligno - Genova - Gioia Tauro - Iglesias - Imperia (Oneglia) - Ivrea - Jesi - Lecce - Lecco - Livorno - Livorno - Lucca - Macomer - Mantova - Messina - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pescara - Pesca - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Roma - Rovereto - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - San Giovanni a Teduccio - San Remo - Sant'Agello di Sorrente - Sassari - Savona - Schio - Secon digliano - Seregno - Sestri Ponente - Siracusa - Sezia - Taormina - Taranto - Terni - Torino - Torre Annunziata - Tortona - Trapani - Trento - Trieste - Udine - Valenza - Venezia - Ventimiglia - Verona - Vicenza

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1929

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e Fondi a disposizione	L. 528.616.513,90	Capitale Sociale	L. 700.000.000,—
Portaf. e Buoni Tesoro "Littorio"	3.765.238.205,20	Riserve	560.000.000,—
Effetti all'incasso	181.224.364,75	Dividendi in corso ed arretrati	497.860,30
Riparti	572.250.077,25	Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	1.188.279.103,—
Valori di proprietà	516.869.073,35	Corrispondenti - Saldi Creditori	6.080.918.218,45
Partecipazioni Bancarie e diverse	518.112.330,55	Cedenti effetti per l'incasso	294.512.069,30
Anticipazioni sopra valori	3.612.666,—	Creditori diversi	151.709.659,50
Corrispondenti - Saldi Debitori	2.839.450.388,75	Accettazioni commerciali	683.290.899,70
Debitori per accettazioni	683.290.899,70	Assegni in circolazione:	
Debitori diversi	248.929.468,80	Ordinari	L. 80.291.386,90
Beni stabili	70.304.021,75	Circulari	145.195.570,35
Mobili ed impianti diversi	L.—	Creditori per Avalli	225.489.957,25
Debitori per Avalli	668.972.641,85	Depositi:	
Titoli a garanzia operazioni	778.113.900,—	a garanzia operazioni	778.113.900,—
a cauzione servizio	9.012.718,—	a cauzione servizio	9.012.718,—
Reporto a custodia	4.804.340.308,—	di titoli a custodia	4.804.340.308,—
		Avanzo Utili Esercizi precedenti	28.481.934,—
		Utili Esercizio 1928 da ripartire	—
		Utili dell'Esercizio corrente	86.748.219,50
	L. 16.258.367.578,85		L. 16.258.367.578,85

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

ANNO 302.° ESERCIZIO Situazione al 30 Novembre 1929 - Anno VIII

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Cassa e Disponibilità a vista	L. 79.309.586,68	Depositi e Risparmi	L. 438.401.550,05
Buoni del Tesoro	39.738.992,11	Depositi vincolati	314.431.259,77
Titoli Altri Titoli di Stato e Cartelle fondiarie	342.337.791,82	Conti correnti	478.332.821,32
Diversi	55.214.288,21		
Riparti attivi	42.281.049,39	Totale Depositi e risparmi	L. 1.230.765.631,14
Partecip. ad Enti di Cred. e di Prev.	21.081.004,00	Assegni circolari	30.836.099,48
Corrispondenti - Saldi debitori	240.025.934,93	Cartelle fondiarie in circolazione	327.011.560,49
Esattorie e Ricev. Saldi debitori	386.931.333,33	Corrispondenti Saldi creditori	426.779.898,47
Anticipazioni e Conti corr. su titoli	73.915.824,45	Esattorie e Ricevitorie - Saldi creditori	283.567.729,38
Prestiti su pegno di oggetti	310.192,00	Cassa di Prev. per l'impiegati	8.105.581,04
Portafoglio	392.876.775,50	Titoli diversi	95.254.171,47
Solferenze Cambiali scadute	5.765.889,75	Accettazioni	1.651.432,80
Portaf. di terzi per l'incasso	39.204.131,30		
Crediti Mutui e Cartelle fondi.	327.929.906,05	Totale del Passivo	L. 2.401.924.061,78
ipotecari Mutui a contanti e C.C.	117.630.450,67		
Crediti Mut. e C.C. Enti mor.	143.845.253,09	PATRIMONIO	
chirografari Conti corr. cambiali	146.337.489,39	Riserva ordinaria	L. 52.089.169,16
Mobili ed impianti diversi	1,40	Fondo oscillazione valori	833.124,94
Impianti su pegno di oggetti	25.765.731,89	Fondo per perdite eventuali	246.852,53
Crediti diversi	68.944.508,21		
Debitori per accettazioni	1.654.713,80	Totale del Passivo e del Patrimonio	L. 2.459.013.408,41
		Depositi di valori	1.793.488.715,91
Totale dell'Attivo	L. 2.490.709.284,78		
Valori in deposito	1.793.488.715,91	Utili lordi della gestione in corso	L. 4.252.302.224,32
			98.344.389,82
Elargizioni anticipate	L. 4.254.198.000,69	Totale generale	L. 4.350.836.614,14
Spese e tasse della gestione in corso	2.182.707,17		
	94.455.996,28		
Totale generale	L. 4.350.836.614,14		

Il Provveditore: A. BRUCHI - Il Presidente: Avv. FERRUCCIO GILIBERTI - Il Ragioniere Capo: A. BASSI

TERME DI ULIVETO

ULIVETO (provincia di Pisa)

Bagni caldi e tiepidi carbonici fuormente radioattivi. — Cura della celebre Acqua acidulo-alkalino-umica di Uliveto. — Malattie dello stomaco, dell'Intestino, del fegato, del Rene, l'artrite, Gotta, Renelle, Diabete, Sclerodermi.

Consulenti: Prof. FEDERICA (Genova) - FEDELI C. (Pisa) - ERUGONI Padova - GNUDI (Bologna) - LIVERRATO Genova - MARAGLIANO (Genova) - MICHELAZZI (Pisa) - MICHELI (Torino) - MODONESI Bologna - QUEIROLO (Pisa) - TEDESCHI (Genova) - VIOLA (Bologna)

GRANDE ALBERGO TERME

Grande Parco lungo l'Arno - 80 camere - salone da ballo - Posta e Telegrafo nell'Albergo - Comunità diretta dalle Terme

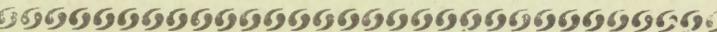
NUOVA DIREZIONE - TRATTAMENTO OTTIMO - PENSIONE da L. 30

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELLE TERME:

3 corse giornaliere da PISA (Stazione centrale) a ULIVETO (Terme)

Per informazioni e prenotazioni scrivere o telegrafare Direzione Terme a ULIVETO (Pisa)

Decreto N.º 5395 della R. Prefettura di Genova.



FARMACIA DEI R.R. SPEDALI DI S. CHIARA

(Angolo Via Solferino e Piazza del Duomo) con ingresso dalla Via Soerino

Assortimento completo di Prodotti Farmaceutici ed Antisettici

Servizio fatto esclusivamente da Professionisti, anche durante le ore della notte, con massima precisione e rapidità

PRODOTTI SPECIALIZZATI - ARTICOLI PER TOILETTE
PROFUMERIA - OGGETTI DI GOMMA

Importazione diretta dalle principali Case Produttrici

centrali e presidi chirurgici a Ospedali - Reserve, Opere Pie, Subordinati Governativi e Municipali

Cassa di Risparmio di Pisa

Sede: Piazza Dante (già dei Ricci) telefono 1-99

Succursali: N. 1 - Lung'Arno Galileo N. 10 (presso il Conio Agrario) - N. 2 - Piazza Guerrazzi N. 3 (telefono 6-90)

Filiali: Lari - Pontedera - Cascine di Buti - Marina di Pisa - Vecchiano

Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizi di Cassa: Comune di Pisa, Consiglio Provinciale dell'Economia, Ufficio dei Fiumi e Fossi, Istituto Industriale, Consorzio Agrario - Unione Agraria Cooperativa (Pontedera).

97° ESERCIZIO. Situazione dei Conti al 31 Gennaio 1930 ANNO 1930

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 645.790,00	Depositi fiduciari cioè	95.021.745,53
Mutui a Enti Morali	16.423.289,35	Al Portatore	L. 40.850.251,94
ipotecari a privaz	15.771.731,09	Nominativi	15.804.367,21
a scopo agrario	3.403.352,67	Vinc. a tempo	34.172.676,34
per costruzione case popolari	3.904.888,14		
Buoni del Tesoro	2.940.000,00	Conti correnti liberi (ord.)	L. 90.827.295,49
Titoli Titoli di Stato e Fondiari	30.129.954,01	speciali	2.521.964,40
Diversi	1.993.601,03	Corrispondenti - saldi passivi	3.086.312,62
Effetti all'incasso	1.424.704,20	Ricevitoria Provinciale e servizi diversi	903.046,77
Portafoglio ordinario ipotecario	8.297.931,85	Debiti diversi	176.643,53
agrario	149.550,00	Fondo di Previdenze degli Impiegati	—
Conti correnti garantiti	5.621.521,75	Totale del passivo	L. 99.187.748,45
detti per operazioni di credito agrario	2.098.909,13		
Prestito su pegno di oggetti	1.900.590,33	PATRIMONIO	
Corrispondenti - saldi attivi	1.535.376,96	Massa di rispetto Ordinaria	L. 5.362.398,09
Crediti diversi	3.867.993,91	Federale	595.822,01
Beni immobili	4.054.786,50	Fondo benef. e a scopo pubbl. e gen. interesse	179.380,34
Mobili e stampe	265.289,54	Fondo oscill. titoli e perdite eventuali	57.379,68
Ricevitoria Provinciale e servizi diversi	1.159.228,36	Riserve	L. 6.194.950,12
Riparti attivi	—	Fondo pensioni	135.508,75
			6.330.458,87
Totale dell'attivo	L. 105.588.400,85	Depositi di valori	L. 26.112.761,45
Valori in deposito	26.112.761,45	Titoli in deposito presso terzi	11.279.500,00
Depositi di titoli	11.279.500,00	Rendite e Profitti dell'Esercizio in corso	554.508,98
Spese dell'esercizio in corso	484.255,45		
	L. 143.465.007,75		L. 143.465.007,75

IL DIRETTORE - Avv. M. Nuti IL PRESIDENTE - Prof. Giovanni D'Achiardi IL RAGIONIERE - F. Scarlatti

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA CASSA: Depositi al portatore e nominativi - liberi e vincolati coll'interesse dal 3% al 4,50; Nominativi circolari coll'interesse del 2,75% - Conti Correnti con assegni coll'interesse del 3,00% - Mutui - Sconto di Cambiali - Incasso di effetti - Prestiti a favore degli Agricoltori - Servizio di cassa ad Associazioni e ad Enti Morali - Depositi in custodia aperti e chiusi - Locazione di Casette di sicurezza - Emissione di Assegni dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane pagabili a vista su tutte le piazze presso le Casse Associate e gli Istituti aderenti.

ORARI : Gli Uffici sono aperti tutti i giorni non festivi dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16, il sabato dalle ore 9 alle 12.

Ditta EMILIO GARLI e G.

PISA - Borgo Largo 24-26 - PISA

GRANDI MAGAZZINI

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stolle - Carte da parati - Arredamenti completi di ogni genere e stile. - Reparto di MOBILI in ammobiliamenti a uolo.

Articoli audanti e di lusso.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA

FERRUGINA - LITINICA - DIURETICA

Proprietà dott. Oscar Totter

Ispezitore Igiene Prof. G. GASPERINI

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vescicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla duccia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Effettuare i recipienti che non portano la capsula di stagno con testa bianca, la marca e le etichette della Ditta.

Italia Sacra

Rivista che si pubblica a Fascicoli

Serve a chi coltiva studi cronologici e critici di arte, ed a tutti coloro che amano le grandi memorie religiose della Patria ed il suo prezioso patrimonio artistico - Splendide illustrazioni